

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote Associative 2026

- Socio Ordinario € 30,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 15685357 intestato a Associazione Clubs Wigwam Italia
o con bonifico a IBAN IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357

Mario Capitanio

Corrispondenza dalla
Comunità Locale Wigwam
del Miranese

Paolo Pietrobon

Corrispondenza dalla
Comunità Locale Wigwam
del Miranese

In collaborazione con

La Comunità Locale Wigwam
del MiraneseUNA SCRITTURA COLLETTIVA PER
UNA TENACE ESPERIENZA SOCIALE

Il Quartiere Aldo Moro di Mirano nasce a fine anni '60 con il Piano Regolatore del 1969, il primo di Mirano.

A quei tempi c'era una grossa richiesta di abitazioni e il rischio era di costruire delle squallide periferie; ma con lungimiranza e saggezza i politici e i tecnici di allora – Sindaco **Giancarlo Tonolo** e Vicesindaco **Argeo Masaro** - idearono un PRG che dettò le direttive di sviluppo a Mirano, con la costituzione di due PEEP (Piani di Edilizia Economico Popolare), nel nostro caso il PEEP 2, per costruirvi un nuovo quartiere a misura d'uomo, dotato di servizi, ricco di verde e soprattutto idoneo a calmierare i prezzi delle abitazioni. Alla fine degli anni '80 (1987) sulla spinta di alcuni abitanti del quartiere Gramsci e di quello che sarebbe stato il quartiere

Aldo Moro viene costituita l'ARCAM (Associazione Ricreativa Culturale Ambientalista Mirano) per promuovere attività di aggregazione e partecipazione civica, ma solo nel 1995 nascono i Comitati di quartiere, quello di via Gramsci, che in seguito si perderà, e quello di via Aldo Moro che nel tempo si rafforzerà; l'ARCAM è tuttora attiva e attualmente gestisce il Centro Civico con numerose attività, dal "fai da te" alle iniziative culturali per proprio conto e per scelte dell'Amministrazione Comunale, alle attività che coinvolgono bambini e famiglie, alla tenuta dell'aspetto materiale e logistico del sito, ed altro ancora.

Il quartiere Aldo Moro era nato con le giuste caratteristiche urbanistiche, ma aveva bisogno di una personalizzazione da parte dei suoi

Con i bimbi delle scuole elementari
al parco Rabin del quartiere Moro

Con il contributo di:

FONDAZIONE DI
VENEZIA

FRM

Cofinanziato da:





Festa della Ciara Stea, che si svolge tutti gli anni alla Vigilia di Natale in piazza Aldo Moro

abitanti, per non essere un quartiere dormitorio, una brutta periferia, così i neonati comitati oltre a ricercare un miglioramento dell'aspetto estetico del quartiere, della sua sicurezza, della sua vivibilità, ricercano un'aggregazione interna, un dialogo tra giovani e adulti, una modalità utile alla prevenzione di possibili emarginazioni, finché, in collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali e l'ULSS, vengono istituiti gli "operatori di strada", giovani formati specificamente all'affiancamento di ragazzi in particolari situazioni sociali.

Ad arricchire il tessuto sociale del quartiere nasce la parrocchia, attorno alla chiesa di San Leopoldo Mandic (1987-1993), viene costruito il Centro Civico (1992), intitolato ad **Aldo Masenello**, uno dei nostri primi volontari. Così il quartiere continua ad ingrandirsi, aumenta il numero degli abitanti ma anche delle automobili, via Moro è una strada larga che invita alla velocità: inizia un confronto tra Comitato e Amministrazione Comunale che porterà alla costruzione delle prime rotatorie per rallentare i veicoli in corrispondenza delle intersezioni sul rettilineo di via Moro e al ridisegno dell'indispensabile segnaletica orizzontale. Viene migliorato l'accesso ai marciapiedi ma non risolto ancora il problema dei marciapiedi a doghe che "costringono" spesso passeggini e carrozzine disabili in strada, anche se, nel tratto adiacente alla piazza Moro, è stata sperimentata a suo tempo una copertura delle doghe con asfalto colorato, ma è finito tutto là.

Nel 1997 l'Amministrazione Comunale autorizza l'installazione di un'antenna di telefonia mobile a fianco del Centro Civico, vicino a scuola media e scuola materna; il Comitato Quartiere promuove una petizione e raccoglie un migliaio di firme per la rimozione dell'antenna che con molte difficoltà viene rimossa.

Anche per il verde del quartiere vengono proposti dei miglioramenti all'Amministrazione Comunale: il grande prato dietro il Centro Civico nella stagione delle piogge si allagava completamente; viene eseguita una baulatura del terreno e costruita una rete di scarichi perimetrali per il drenaggio, vengono installate le attuali mini-porte per il gioco del calcio, ma soprattutto viene respinta l'idea di recintarlo a favore di qualche società sportiva.

Inoltre, il verde del quartiere, in seguito denominato parco Rabin, viene ampliato fino al canale Taglio, completato di nuove alberature, nuove attrezzature nel parco giochi, dotato di una piattaforma per lo skate intorno alla quale si raggruppa una nuova generazione di adolescenti.

Finalmente, dall'anno 2022, si affacciano nuove associazioni di giovani: "Mirano rigenerazione urbana", "skate & cultura", le quali, grazie a un bando/concorso di idee, hanno attrezzato un lato del parco con panche, tavoli, un'arena, giochi, tutto in legno, attrezzature sulle quali si sono già potuti organizzare eventi culturali e ricreativi. Sul tema sociale il Comitato Quartiere A. Moro in collaborazione con altri gruppi e associazioni da anni organizza incontri pubblici, con Amministratori Comunali ed esperti di vari settori, feste come la tradizionale "Ciara Stea" alla Vigilia di Natale, il Carnevale, la Castagnata, anche concerti, come nel giugno 2023 quello serale, in piazza A. Moro, con la Banda di Mirano. Ancor oggi continuiamo a sollevare il problema della velocità dei veicoli nei quartieri, della carenza di piste ciclabili, della mancanza di sicurezza dei pedoni, perché non dimentichiamo la signora in bicicletta investita e uccisa da un'auto in via W. Ferrari. Come Comitato abbiamo rappresentato all'Amministrazione Comunale le proposte sulle quali da tempo insistevamo, a



Carnevale in piazza Aldo Moro



a cominciare dalla creazione di un sistema viabile sequenziale, con passaggi pedonali rialzati e illuminati e la messa in evidenza del limite di 30 km/h per tutti i veicoli. Siamo in attesa della realizzazione della rotonda di via Porara, ormai progettata, mentre sono stati realizzati i dossi antivelocità su via Moro e l'incremento della segnaletica orizzontale con i bolloni stradali del limite di 30km/ora

Ora dalla collaborazione avviata con l'Amministrazione Comunale ci aspettiamo di vedere realizzati altri obiettivi di arredo e qualità urbana per il nostro quartiere, come la cura del verde in una Mirano che sta potenziando con nuovi parchi il suo essere 'città giardino' ma fatica a gestirlo adeguatamente e ci stiamo impegnando sul tema della difesa idraulica (sul quale l'Amministrazione ha avviato un progetto tecnico e le prime azioni di prevenzione), visto il cambiamento climatico ormai evidente, e sulla prevenzione dai furti nelle abitazioni.

A una nuova fase stiamo collaborando come Comitato, insieme con i nuovi gruppi giovanili di cui abbiamo detto sopra: si tratta di dar vita ai cosiddetti "Rifugi climatici", per ora il Centro Civico e il parco adiacente, con l'intento di offrire ai cittadini, soprattutto a quelli più in difficoltà o a disagio per la solitudine, un luogo e dei momenti di socializzazione e benessere, anche in riferimento, d'estate soprattutto, alle temperature più difficili da sopportare. Forse una nuova stagione della gestione partecipata del territorio dopo gli esordi degli anni '80? Noi pensiamo proprio di sì.

Insomma, questo quartiere sta vivendo una nuova fase di creatività e impegno collettivo a favore di tutti, ma come Comitato dobbiamo lamentare la esigua quantità di persone che ci viene ad aiutare, troppo poche per le cose da fare e che tutti poi vorrebbero sempre migliori. Quindi chiediamo ai cittadini più consapevoli di farsi avanti, anche approfittando delle numerose occasioni ormai di incontro e socializzazione ■

© Riproduzione riservata

LABORATORIO DI *Scrittura*

**Giovedì 9
Luglio 2026**

**Centro Masenello
Via Paganini 2 - Mirano (Ve)**



DALLE ORE 18:30 - 20:30

Ritrovo al Centro Masenello di Mirano nella sala grande dove inizierà il Laboratorio di scrittura

**ATTIVITÀ
GRATUITA**

**INFO
E PRENOTAZIONI**



Con il contributo di:



FONDAZIONE DI
VENEZIA



Cofinanziato da:



ACQUE
RISORGIVE
CONSORZIO
DI BONIFICA